Conto corrente con la Posta

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

**Anno 76°** — ROMA - Martedì, 4 giugno 1935 - ANNO XIII — **Numero 130**



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

### 1935



### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI



## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 130 DEL 4 GIUGNO 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Estrazioni per l'ammortamento delle obbligazioni delle Venezie.

**(2221)**

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 6 maggio 1935-XIII, n. 747.
**Modifica all'art. 24 del testo unico sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 914, e modificato dalla legge 15 giugno 1933, n. 778;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di modificare l'art. 24 del testo unico precitato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Nel 2° comma dell'art. 24 del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 914, e modificato dalla legge 15 giugno 1933, n. 778, sono soppresse le parole « previo loro consenso ed ».

Il presente decreto entrerà in vigore dal 4 maggio 1935, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro per la marina è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 360, foglio 142.* — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 maggio 1935-XIII, n. 748.
**Autorizzazione ad effettuare una « Lotteria Ippica ».**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta l'assoluta necessità ed urgenza di promuovere provvedimenti diretti ad aumentare i proventi necessari a tutte le Opere di assistenza sociale del Regime;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È autorizzata la effettuazione annuale, a partire dal 1935, di una « Lotteria Ippica ».
Le norme che regolano tale effettuazione, le modalità di essa, la emissione ed il prezzo dei biglietti, la ripartizione degli utili e quanto altro occorre per l'applicazione del presente decreto, saranno emanate in ciascun anno, con decreto

del Ministro per le finanze da registrare alla Corte dei conti e da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per la conversione in legge: il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 361, foglio 9.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO-LEGGE 30 maggio 1935-XIII, n. 749.
**Aumento allo stanziamento del capitolo 80 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il corrente esercizio.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° marzo 1934, n. 417;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 80, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per il corrente esercizio finanziario, della somma di L. 4.000.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Lo stanziamento del capitolo n. 80 « Spese per il servizio di investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1934-35, è aumentato di L. 4.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo, che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 361, foglio 8.* — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 aprile 1935-XIII, n. 750.
**Facoltà al Ministro per la marina di richiamare in servizio sottocapi e comuni del Corpo Reale equipaggi marittimi.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 78 del testo unico delle leggi sulla leva marittima, approvato con R. decreto 28 luglio 1932, n. 1365;
Considerata la necessità di provvedere ad esigenze di servizio per le quali risulta insufficiente il numero dei sottocapi e comuni del Corpo Reale equipaggi marittimi attualmente sotto le armi;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro per la marina ha facoltà di richiamare in servizio duemila sottocapi e comuni del Corpo Reale equipaggi marittimi delle categorie e specialità che riterrà necessario, senza riguardo all'ordine progressivo delle classi alle quali essi appartengono.
Il presente decreto ha decorrenza dal 1° marzo 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 360, foglio 143.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO 6 maggio 1935-XIII, n. 751.
**Approvazione dell'Accordo internazionale per le statistiche delle cause di morte, stipulato in Londra il 19 giugno 1934, e al relativo Protocollo di firma.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Piena ed intera esecuzione è data, con effetto dal 19 giugno 1934, all'Accordo internazionale per le statistiche delle cause di morte, stipulato in Londra il 19 giugno 1934, e al relativo Protocollo di firma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 360, foglio 74.* — MANCINI.

---

**Accord international concernant les statistiques des causes de décès, avec Protocole de signature (Londres 19 juin 1934).**

*Les Gouvernements de l'Union de l'Afrique du Sud, du Reich allemand, du Commonwealth d'Australie, de l'Etat fédéral d'Autriche, du Canada, de la République de Chili, de Sa Majesté le Roi d'Égypte, de la République espagnole, de l'Etat libre d'Irlande, des États-Unis d'Amérique, du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord, de la République hellénique, du Royaume de Hongrie, de Sa Majesté le Roi d'Italie, de la République de Lettonie, des États-Unis de Mexique, de Sa Majesté la Reine des Pays-Bas, de Nouvelle-Zélande, de la République de Panama, de la République de Paraguay, de Sa Majesté le Chah de Perse, de la République de Pologne, de la République tchécoslovaque, et des États-Unis de Venezuela, reconnaissant l'intérêt qu'il y a à assurer autant que possible l'uniformité et la comparabilité des statistiques des causes de décès, leurs Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés à cet effet, sont convenus des dispositions ci-après:*

Article 1er.

Sous réserve des dispositions du protocole de signature qui y est annexé, le présent arrangement s'applique aux territoires métropolitains des Gouvernements contractants et à tous autres territoires auxquels il pourra être étendu en vertu de l'article 8.

Article 2.

1. Les statistiques des causes de décès seront établies et publiées d'après une seule et même nomenclature, appelée ci-après « nomenclature de base ». Ces statistiques devront, soit être rigoureusement conformes à la nomenclature de base, soit, si elles sont présentées sous une forme plus détaillée, être ordonnées de telle manière qu'elles puissent être ramenées par voie de groupement à la nomenclature de base, chaque numéro d'ordre de ces statistiques plus détaillées étant suivi de l'indication entre parenthèses du numéro d'ordre correspondant de la nomenclature de base.

2. Les Gouvernements contractants conviennent d'adopter comme première nomenclature de base la « nomenclature intermédiaire », proposée à Paris le 19 octobre 1929 par la Commission internationale pour la Revision décennale des Nomenclatures nosologiques.

Article 3.

Chacun des Gouvernements contractants s'engage à établir les statistiques des causes de décès dans les conditions fixées à l'article 2 à partir du 1er janvier suivant la date à laquelle il aura signé le présent arrangement ou y aura adhéré.

Article 4.

1. Des modifications pourront, dans les conditions fixées au présent article, être apportées à la nomenclature de base pour prendre effet à partir du 1er janvier 1940, ou du 1er janvier de toute dixième année subséquente (dates appelées ci-après « dates de revision »), mais non autrement.

2. En vue de reviser la nomenclature de base, les Gouvernements contractants conviennent de tenir pleinement compte des rapports de toute Commission internationale qui serait réunie de la même manière et aux mêmes effets que la Commission internationale de 1929 pour la Revision décennale des Nomenclatures nosologiques.

3. Pour faciliter l'application du paragraphe précédent, le Gouvernement français réunira en conférence, à l'issue de chacune des sessions de la Commission internationale, les délégations ayant représenté à cette Commission les Gouvernements participant au présent arrangement. Cette conférence examinera les résolutions de la Commission.

4. Chaque Gouvernement contractant aura le droit de demander la revision de la nomenclature de base en vigueur. La demande sera adressée au Gouvernement français, qui convoquera en conférence les Gouvernements contractants pour procéder à l'examen des propositions et à la rédaction des modifications.

5. Les modifications à la nomenclature de base qui seront adoptées au moins une année entière avant la date de revision la plus proche à une conférence réunie en vertu du paragraphe précédent par une majorité d'au moins les quatre cinquièmes des délégués des Gouvernements contractants, prendront effet à partir de la date de revision en question. Pour chaque Gouvernement contractant, la nomenclature de base ainsi modifiée remplacera la nomenclature de base en vigueur jusqu'alors, conformément aux dispositions de l'arrangement, à partir de la date de la revision ou, si le Gouvernement contractant en décide ainsi, à partir du 1er janvier qui suivra immédiatement la date de revision.

Article 5.

Les Gouvernements contractants qui désireront assurer l'établissement de statistiques plus détaillées que celles qui figurent dans la nomenclature de base pourront conclure entre elles un arrangement en vue d'augmenter, autant que possible, la comparabilité des statistiques, pourvu que cet arrangement ne porte pas atteinte aux dispositions de l'article 2 du présent arrangement.

Article 6.

1. Le présent arrangement portera la date de ce jour et entrera en vigueur immédiatement.

2. Le Gouvernement de tout pays au nom duquel le présent arrangement n'aura pas été signé pourra y accéder, en tout temps, au moyen d'une notification par écrit adressée par la voie diplomatique au Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord et toute accession prendra effet à partir de la date de la réception de la notification.

3. Le Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord avisera tous les autres Gouvernements contractants de chaque notification d'accession qu'il aura reçue.

Article 7.

Le présent arrangement pourra être dénoncé par une notification par écrit adressée par la voie diplomatique au Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande

du Nord à tout moment, dans un délai de six mois à partir de la date de la réunion finale de l'une quelconque des conférences mentionnées à l'article 4. Toute dénonciation prendra effet à partir de la date de la réception de la notification. Le Gouvernement du Royaume-Uni fera tenir aux autres Gouvernements contractants des copies de tous les avis de dénonciation qu'il aura reçus.

Article 8.

1. Tout Gouvernement contractant pourra, au moment de sa signature ou de son accession ou dans la suite, par une déclaration écrite adressée au Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord, faire connaître son désir que le présent arrangement s'applique à la totalité ou à l'un quelconque de ses colonies, territoires d'outre-mer, protectorats, ou territoires sous suzeraineté ou mandat, et le présent arrangement s'appliquera à tous les territoires mentionnés dans cette déclaration à partir de la date de la réception de celle-ci.

2. Tout Gouvernement contractant pourra, en tout temps, dans un délai de six mois à partir de la date de la réunion finale de l'une quelconque des conférences mentionnées à l'article 4, exprimer par une notification écrite adressée au Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord son désir que le présent arrangement cesse de s'appliquer à la totalité ou à l'un quelconque de ses colonies, territoires d'outre-mer, protectorats, ou territoires sous suzeraineté ou mandat, auxquels l'arrangement se sera appliqué en vertu du paragraphe précédent, et, dans ce cas, le présent arrangement cessera de s'appliquer, à partir de la date de la réception de la notification, à tous les territoires qui y seront mentionnés.

3. Le Gouvernement du Royaume-Uni avisera les autres Gouvernements contractants de toutes les déclarations ou notifications reçues envertu des paragraphes précédents de cet article.

En foi de quoi les Plénipotentiaires soussignés ont signé le présent arrangement.

Fait à Londres, le dix-neuf juin 1934, en texte français et anglais, les deux textes étant également authentiques.

*Pour le Gouvernement de l'Union de l'Afrique du Sud*: C. T. TE WATER.

*Pour le Gouvernement du Reich allemand*: HOESCH.

*Pour le Gouvernement du Commonwealth d'Australie*: S. M. BRUCE.

*Pour le Gouvernement de l'État fédéral d'Autriche*:

*Pour le Gouvernement du Canada*: G. H. FERGUSON.

*Pour le Gouvernement de la République de Chili*: J. E. TOCORNAL.

*Pour le Gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Égypte*: A. W. DAWOOD.

*Pour le Gouvernement de la République espagnole*: RAMÓN PÉREZ DE AYALA.

*Pour le Gouvernement de l'État libre d'Irlande*: J. W. DULANTY.

*Pour le Gouvernement des États-Unis d'Amérique*: ROBERT W. BINGHAM.

*Pour le Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord*: JOHN SIMON.

*Pour le Gouvernement de la République hellénique*: D. CACLAMANOS.

*Pour le Gouvernement du Royaume de Hongrie*: SZECHENYI.

*Pour le Gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie*: DINO GRANDI.

*Pour le Gouvernement de la République de Lettonie*: CH. ZARINE.

*Pour le Gouvernement des États-Unis de Mexique*: J. SANCHEZ MEJORADA.

*Pour le Gouvernement de Sa Majesté la Reine des Pays-Bas*: R. DE MAREES VAN SWINDEREN.

*Pour le Gouvernement de Nouvelle-Zélande*: C. J. PARR.

*Pour le Gouvernement de la République de Panama*:

*Pour le Gouvernement de la République de Paraguay*: R. ESPINOZA.

*Pour le Gouvernement de Sa Majesté le Chah de Perse*: M. K. SCHAYESTEH.

*Pour le Gouvernement de la République de Pologne*: SKIRMUNT.

*Pour le Gouvernement de la République tchécoslovaque*: JAN MASARYK.

*Pour le Gouvernement des États-Unis de Venezuela*: DIÓGENES ESCALANTE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

---

**Protocole de signature.**

Au moment de signer l'arrangement en date de ce jour sur les statistiques des causes de décès, les Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés à cet effet, déclarent qu'ils sont convenus de ce qui suit:

1. Les Gouvernements contractants mentionnés ci-dessous, qui ne sont pas à même d'établir et de publier des statistiques centralisées pour l'ensemble de leur territoire métropolitain, limitent par les présentes leur acceptation des obligations dudit arrengement aux portions suivantes de leur territoire métropolitain:

Le Gouvernement de l'Union de l'Afrique du Sud—
(*a*) régions urbaines;
(*b*) régions non-urbaines auxquelles s'applique l'Acte No. 17 de 1923.

Le Gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Égypte—

LOCALITÉS.

(Inspectorats de Santé).

*Gouvernorats.*

Le Caire—
Abdin.
Bab-el-Sha'riya.
Bûlaq.
El Darb-el-Ahmar.
El Ezbekiya.
El Gamâliya.

*Gouvernorats*—(suite).

Le Caire—(*suite*).
Helwan.
El Khalifa.
El Musky.
Vieux Caire.
El Saiyeda-Zeinab.
Shubra.

*Gouvernorats*—(suite).

El Wayli—

El Abbasiya.
Heliopolis.
El Zaytûn.

Alexandrie—

El Attarin.
El Gumruk.
Karmûs.
El Labban.
El Manshiya.
Mina-el-Basal.
El Hadra.
Muharram Bey.
El Raml.

Canal—

Ismaïlia (ville).
Porto-Fouad.
Port-Saïd (ville).
Damiette.
Suez.

*Basse-Egypte.*

Beheira Provincie—

Abu El Matâmir-el-Qibliya.
Abu Hummus.
Damanhûr (chef-lieu).
El Dilingât.
Ezab Difshu.
Ityâi-el-Bârûd.
Kafr Dâwûd.
Kafr-el-Dauwâr.
Kôm Hamâda.
El Mahmûdiya.
El Montazah.
Rosetta.
Shubrâkhit.

Daqahliya Province—

Aga.
Dikirnis.
Fâriskûr.
El Kurdi.
Mahallet Anshaq.
El Mansûra (chef-lieu).
El Manzala.
El Matariya.
Mit Abu Khâlid.
Mit-el-'Amil.
Mit Ghamr.
El Simbillâwein.
Timai-el-Amdid.

Gharbiya Province—

Abu Mandûr.
Baltim.
Basyûn.
Bilqâs.
Disûq.
Fuwa.
Kafr-el-Sheikh.
Kafr-el-Zaiyât.
El Mahalla-el-Kubra.
Motobus.
Qallin.
Qutûr.
Samannûd.
El Santa.
Shirbin.
Talkha.
Tanta (chef-lieu).
Zifta.

Minufiya Province—

Ashmûn.
El Bâgûr.
El Batanoun.
Istanha.
Kafr Rabi'.

*Basse-Egypte*—(suite).

Minufiya Province—(*suite*).

Minûf.
Shatânûf.
Shibin-el-Kom (chef-lieu).
El Shuhada et Sirsina.
Tala.

Qalyubiya Province—

El 'Amâr-el-Kubra.
Benha (chef-lieu).
El Khânka.
Qalyûb.
El Qanâter-el-Khairiya.
Sindbis.
Shibin-el-Qanâtir.
Shubra-el-Kheima.
Tûkh.

Sharqiya Province—

Abou Hammad.
Abou Kebir.
Belbeis.
Fâqûs.
Geziret Seoûdi.
Hihya.
Kafr Saqr.
Mashtûl-el-Sûq.
Minyet-el-Qamh.
El Salhiya.
El Sanâfin.
Tal Rak.
Zagazig (chef-lieu).

*Haute-Egypte.*

Aswan Province—

El Alaqi.
Aswân (chef-lieu).
Edfu.
Kôm Ombo.
El Redissiya Bahari.
Ahiba.

Asyut Province—

Abnûb.
Abu Tig.
Asyût (chef-lieu).
El Badâri.
Dairût-el-Mahatta.
Deir Mawâs.
Mallawi.
Manfalût.
El Motea.
El Qûsiya.
El Roda.
Sidfa.

Beni-Suef Province—

Abu Sir-el-Malaq.
Beni-Suef (chef-lieu).
Biba.
Ihnassia-el-Madina.
El Shantûr.
El Wasta.

Faiyûm Province—

El Faiyûm (chef-leu).
Ibshawâi.
Itsa.
El Nazla.
Sinnûris.
Tâmia.

Girga Province—

Akhmim.
Awlad Hamza.
El Balyana.
Girga.
El Khiyâm.
El Manshâh.
El Marâgha.
Nazlet 'Imara.
Sohâg (chef-lieu).
Tahua.
Tima.

*Haute-Egypte*—(suite).

Giza Province—

El Aiyat.
El Giza (chef-lieu).
El Hawamdia.
Imbâba.
Mazghouna.
Osim.
El Saff.
Sôal.

Minya Province—

Beni Mazâr.
El Fant.
El Fashn.
El Fikriya.
El 'Idwa.
Maghâgha.
Minshât Matâi.

*Haute-Egypte*—(suite).

Minya Province—(*suite*).

El Minya (chef-lieu).
Samâlût.

Qena Province—

Abu Shûcha.
Armant-el-Wabûrât.
El Deir.
Dishna.
Farshût.
Isna.
Luxor.
Nag' Hammâdi.
Naqâda.
Qaft.
Qena (chef-leu).
Qûs.
El Waqf.

Le Gouvernement de Nouvelle-Zélande—

North Island et les îlots voisins;
South Island et les îlots voisins;
Stewart Island et les îlots voisins;
Chatham Islands.

2. Les Gouvernements contractants susmentionnés pourront en tout temps pendant que le présent arrangement sera en vigueur étendre l'application dudit arrangement à toutes portions de leurs territoires métropolitains autres que celles auxquelles l'arrangement est déjà applicable, en vertu du paragraphe précédent, par une notification adressée au Gouvernement du Royaume-Uni par la voie diplomatique.

3. Le Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord transmettra à tous les autres Gouvernements contractants des copies de toutes les notifications qu'il recevra en vertu du paragraphe précédent.

Fait à Londres, le dix-neuf juin 1934, en texte français et anglais, les deux textes étant également authentiques.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

---

REGIO DECRETO-LEGGE 31 maggio 1935-XIII, n. 752.
**Modificazioni alla legge 12 giugno 1931-IX, n. 877, concernente la definitiva sistemazione delle Salme dei Caduti in guerra.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Vista la legge 12 giugno 1931, n. 877;
Ritenuta l'urgenza e la necessità di provvedere;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, per l'interno, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze e con quello per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione consultiva per le onoranze ai Caduti in guerra è soppressa.

Art. 2.

Al commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra è sostituito un commissario generale straordinario per la sistemazione di tutti i cimiteri di guerra nel Regno e all'estero.

Art. 3.

Il commissario generale è nominato con decreto del Capo del Governo, dal quale dipende direttamente. Esso ha tutti i poteri conferiti dalla legge 12 giugno 1931, n. 877, al commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra.

In particolare, il commissario generale provvede:

1° al rapido completamento delle opere nel Regno ed all'estero;

2° alla custodia e alla manutenzione delle opere, fino a quando non saranno consegnate;

3° a prendere accordi anche direttamente con i rappresentanti dei Governi interessati per la sistemazione dei Caduti ex nemici ed alleati in Italia e dei Caduti italiani tumulati all'estero.

Art. 4.

I provvedimenti di cui ai nn. 1, 2 e 3 del precedente articolo sono di esclusiva competenza del commissario generale straordinario il quale prende all'uopo i necessari accordi con le singole Amministrazioni dello Stato, con le Regie rappresentanze all'estero e con gli Enti locali.

In caso di dissenso decide il Capo del Governo.

Art. 5.

La gestione dei fondi autorizzati con la legge 12 giugno 1931, n. 877, è demandata al commissario generale straordinario il quale vi provvederà con l'osservanza delle norme del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e successive aggiunte e modificazioni.

Art. 6.

I contratti stipulati per lavori e forniture varie relative alla sistemazione delle sepolture militari, nonchè quelli di locazione d'opera, saranno approvati e resi esecutivi dal commissario generale straordinario quando l'importo previsto non superi i limiti indicati negli articoli 5 e 6 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Al commissario generale straordinario medesimo è consentito di provvedere ai servizi ad economia quando l'importo previsto non superi il limite indicato nell'art. 8 del Regio decreto predetto.

Art. 7.

Per tutto quanto riguarda le spese relative alla sistemazione delle sepolture militari italiane all'estero è data facoltà di derogare in materia di contabilità di Stato e di opere pubbliche.

Art. 8.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti al trasporto, ad apposito capitolo di parte straordinaria da istituire nel proprio bilancio, nella rubrica delle spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei fondi disponibili nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per gli scopi di cui alla citata legge 12 giugno 1931, n. 877.

Art. 9.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1935 - Anno XIII*
*Atti del Governo, registro 361, foglio 10.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO 14 febbraio 1935-XIII, n. 753.
**Determinazione del numero dei membri di 28 Fabbricerie parrocchiali della Diocesi di Vicenza.**

N. 753. R. decreto 14 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla determinazione del numero dei membri delle seguenti Fabbricerie parrocchiali della Diocesi di Vicenza, site in provincia di Verona:

1. S. Giorgio in Arcole;
2. S. Giustina in Baldaria di Cologna Veneta;
3. S. Apollinare in Rosaldo di Veronella;
4. S. Pietro Apostolo in Brenton di Roncà;
5. S. Stefano in Brognoligo;
6. Natività di Maria in Cologna Veneta;
7. S. Brizio in Costalunga di Monteforte;
8. S. Bartolomeo e B. V. Immacolata in Gazzolo d'Arcole;
9. S. Lucia V. M. in Lobbia di Locara di Sambonifacio;
10. S. Giovanni Battista in Locara di Sambonifacio;
11. S. Maria in Montecchia di Crosara;
12. S. Maria Assunta in Pressana;
13. Annunciazione di Maria V. in Roncà;
14. S. Pietro Ap. in Roveredo di Guà;
15. S. Giovanni Battista in Sabbion di Cologna Veneta;
16. S. Abbondio in Sambonifacio;
17. S. Andrea in Sant'Andrea di Cologna Veneta;
18. S. Silvestro in S. Caterina in Villa di S. Giova II;
19. S. Giovanni Battista in San Giovanni Ilarione;
20. S. Gregorio M. in S. Gregorio di Veronella;
21. S. Sebastiano in S. Sebastiano di Cologna Veneta;
22. S. Stefano in S. Stefano Veronese di Zimella;
23. S. Maria della Neve in Spessa di Cologna Veneta;
24. S. Maria Maddalena in Terranova di Roncà;
25. S. Giovanni Battista in Veronella;
26. S. Pietro in Villanova di Sambonifacio;
27. S. Maria Maddalena in Volpino di Zimella;
28. S. Floriano Martire in Zimella.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*

REGIO DECRETO 11 aprile 1935-XIII, n. 754.
**Riconoscimento della personalità giuridica all'Istituto delle Suore Orsoline dette di Gandino, con Casa madre in Bergamo.**

N. 754. R. decreto 11 aprile 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Orsoline dette di Gandino, con Casa madre in Bergamo, via Masone, n. 22.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*

REGIO DECRETO 11 aprile 1935-XIII, n. 755.
**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Giuseppe, in frazione Reatino del comune di Novellara.**

N. 755. R. decreto 11 aprile 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Giuseppe, in frazione Reatino del comune di Novellara, e viene autorizzata l'anzidetta Chiesa ad accettare le donazione Lombardini, disposta in suo favore.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*

REGIO DECRETO 6 maggio 1935-XIII, n. 756.
**Modificazione dello statuto della Cassa scolastica della Regia scuola di avviamento professionale di Sessa Aurunca.**

N. 756. R. decreto 6 maggio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, viene modificato lo statuto della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Francesco De Santis » in Sessa Aurunca, approvato con R. decreto 21 febbraio 1926.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*

REGIO DECRETO 6 maggio 1935-XIII, n. 757.
**Autorizzazione alla Reale Accademia di San Luca ad accettare il legato Lazzaroni.**

N. 757. R. decreto 6 maggio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Reale insigne Accademia romana di belle arti, denominata di San Luca, viene autorizzata ad accettare il legato di dieci quadri, disposto in suo favore dal compianto barone Michele Lazzaroni fu Michele.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII*

DECRETI PREFETTIZI:
**Riduzione di cognomi nella forma italiana.**

N. 11419-2145.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Riosa fu Matteo ved. Marsich, nata a Capodistria il 19 dicembre 1871 e residente a Trieste, via Carpison, 5-III, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marsini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Riosa ved. Marsich è ridotto in « Marsini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12644)

N. 11419-5969.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Marsich fu Antonio ved. Giasche, nata a Capodistria il 18 febbraio 1903 e residente a Trieste, via Carpison, 5-III, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Marsini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Maria Marsich vedova Giasche è ridotto in « Marsini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12645)

N. 11419-15888.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Andrea Marcucich di Giovanni, nato a Cristoglie (Capodistria) il 23 agosto 1881 e residente a Trieste, Sotto Longera 212, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marcucci »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Marcucich è ridotto in « Marcucci ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna nata Scociai di Lorenzo, nata il 12 maggio 1884, moglie;
2. Mario Giuseppe di Andrea, nato il 18 agosto 1927, figlio;
3. Anna Maria di Andrea, nata il 3 giugno 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12646)

---

N. 11419-4666.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Paola Lauriha fu Valentino in Boschin, nata a Villa Decani il 27 febbraio 1901, e residente a Trieste, Ponziana n. 26-II, è diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Lauri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Paola Lauriha è ridotto in « Lauri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carmelo di Paola, nato il 10 giugno 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12647)

N. 11419-4901.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Arturo Lauric di Vladimiro, nato a Trieste il 1° giugno 1901 e residente a Trieste, Ponziana n. 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lauri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Arturo Lauric è ridotto in « Lauri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12648)

---

N. 11419-25202.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Michele Laurencich fu Francesco, nato a Trieste il 28 aprile 1867 e residente a Trieste, corso Garibaldi, n. 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mauri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Laurencich è ridotto in « Lauri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna nata Komar fu Tomaso, nata il 7 dicembre 1880, moglie;
2. Ernesta di Michele, nata il 18 luglio 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12649)

N. 11419-9020.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ezio Koncnik di Giovanni, nato a Trieste il 6 agosto 1909 e residente a Caserta (Aereoporto) e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Concini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Ezio Koncnik è ridotto in « Concini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12650)

---

N. 11419-7434.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Emma Trevisi di Marco ved. Lackenbacher, nata a Udine il 16 febbraio 1866 e residente a Trieste, via Machiavelli n. 10-II, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lambani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Emma Trevisi ved. Lackenbacher è ridotto in « Labani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12651)

---

N. 11419-9925.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Israele Zoller fu Bernardo, nato a Brody (Polonia) il 17 settembre 1881 e residente a Trieste, via S. Nicolò 30, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zolli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Israele Zoller è ridotto in « Zolli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Emma nata Maionica fu Enrico, nata il 30 maggio 1883, moglie;
2. Dora Fanny di Israele, nata il 3 settembre 1914, figlia;
3. Miriam Margherita di Israele, nata il 31 luglio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12652)

---

N. 11419-3949-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelich Alberto di Giovanni, nato a Trieste il 19 gennaio 1888 e residente a Trieste, Roiano n. 602, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Rosa Pischianz di Valentino, nata il 3 marzo 1888, moglie;
2. Oscar di Alberto, nato il 20 settembre 1913, figlio;
3. Delia di Alberto, nata il 15 febbraio 1920, figlia;
4. Celestino di Alberto, nato il 13 aprile 1910, figlio;
5. Maria di Alberto, nata il 7 aprile 1923, figlia;
6. Anna di Alberto, nata il 7 dicembre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12653)

N. 11419-3952-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Francesco fu Geltrude, nato a Lubiana, il 9 gennaio 1962 e residente a Trieste, Gretta 235, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cristina Widmajer di Antonio, nata il 26 dicembre 1866, moglie;
2. Domenico di Francesco, nato il 12 giugno 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12656)

N. 11419-3953-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Carlo di Francesco, nato a Trieste il 6 agosto 1906 e residente a Trieste, Guardiella, 259, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Enrichetta di Carlo, nata il 7 marzo 1932, figlia naturale.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12657)

N. 11419-3954-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Francesco fu Giuseppe, nato a Brosovizza il 26 luglio 1897 e residente a Trieste Rozzol, 61, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cristina Vatovez di Antonio, nata il 24 giugno 1901, moglie;
2. Giuseppe di Francesco, nato il 2 aprile 1928, figlio;
3. Maria di Francesco, nata il 1° giugno 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12658)

N. 11419-3955-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Giuseppe di Giuseppe, nato a Bresovizza il 5 gennaio 1881 e residente a Trieste, via del Pozzo, 16, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Obreza di Maria, nata il 3 dicembre 1884, moglie;
2. Francesca di Giuseppe, nata il 7 febbraio 1908, figlia;
3. Cristina di Giuseppe, nata il 31 dicembre 1909, figlia;
4. Albina di Giuseppe, nata il 3 settembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12659)

N. 11419-3956-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Kastelic ved. Antonia fu Giuseppe nata Stok, nata a Krainavas il 13 aprille 1872 e residente a Trieste S.M.M. Superiore, 465, sono restituiti nella forma italiana di « Castelli » e « Stocca ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Albino fu Paolo, nato il 24 settembre 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12660)

---

N. 11419-3957-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Rodolfo di Giovanni, nato a Trieste il 3 aprile 1890 e residente a Trieste, Guardiella, 1523, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angela Skabar di Giovanni, nata il 14 febbraio 1893, moglie;
2. Nerina di Rodolfo, nata il 1° gennaio 1915, figlia;
3. Iginio di Rodolfo, nato il 29 dicembre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12661)

---

N. 11419-3958-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Giuseppe fu Antonio, nato a Trieste il 7 novembre 1913 e residente a Trieste, Longera, 117, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12662)

---

N. 11419-3959-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Mario di Francesco, nato a Trieste il 19 luglio 1904 e residente a Trieste, Gretta, 84, è restituito in forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Dorotea Martinuzzi di Michele, nata il 21 settembre 1910, moglie;
2. Adriano di Mario, nato il 1° giugno 1933, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12663)

---

N. 11419-3960-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kastelic Francesco di Giovanni, nato a Torrenova di Bisterza il 24 agosto 1911 e residente a Trieste, via Molin a Vento, 5, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12664)

N. 11419-3961-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Castelliz Antonio di Paolo, nato a Trieste il 24 luglio 1897 e residente a Trieste, S.M.M. Superiore, 465, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Pierina Vecchiet di Antonio, nata il 31 maggio 1903, moglie;
2. Ennio di Antonio, nato il 3 novembre 1925, figlio;
3. Livia di Antonio, nata il 30 ottobre 1927, figlia;
4. Claudio di Antonio, nato il 22 luglio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12665)

---

N. 11419-3962-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Castelliz Emilio fu Francesco, nato a Pola il 9 gennaio 1901 e residente a Trieste, via Ferriera, 36, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Zerquenich di Giuseppe, nata il 12 aprile 1904, moglie;
2. Lucina di Emilio, nata il 9 giugno 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12666)

---

11419-3963-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Castelliz Giovanni di Giovanni, nato a Trieste il 14 novembre 1897 e residente a Trieste, via F. Cappello, 8, è restituito nella forma italiana di « Castelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Irene Gongachi di Demetrio, nata il 18 dicembre 1900, moglie;
2. Mirella di Giovanni, nata l'11 gennaio 1933, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12667)

---

N. 11419-3939-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspercic Domenico fu Francesco, nato a Plezzo il 30 novembre 1870 e residente a Trieste, via dell'Istria n. 1, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12684)

---

N. 11419-3940-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Gaspercic Cristina fu Antonio, nata a Plezzo il 29 maggio 1886 e residente a Trieste, via Molingrande n. 20, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Carlo di Cristina, nato il 30 marzo 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12685)

N. 11419-3941-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspercic Francesco fu Giuseppe, nato a Oltresonzia il 6 aprile 1903 e residente a Trieste, piazza A. Hortis n. 2, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maddalena Morabito di Felice, nata il 1° marzo 1911, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12686)

N. 11419-3942-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspersich Antonio di Giovanni, nato a Primato il 23 novembre 1895 e residente a Trieste, via Tarabocchia n. 5, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Mahne di Giuseppe, nata il 15 agosto 1903, moglie;
2. Nada di Antonio, nata il 5 agosto 1926, figlia;
3. Maria di Antonio, nata il 20 marzo 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12687)

N. 11419-3943-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspersich Giuseppe fu Antonio, nato a Trieste il 13 marzo 1890 e residente a Trieste, via Stoppani n. 5, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12688)

N. 11419-3944-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspersich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Oltresonzia il 15 novembre 1901 e residente a Trieste, via delle Mura n. 7, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Amalia Melinech fu Antonio, nata il 10 agosto 1902, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12689)

N. 11419-3945-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspersich Michele fu Francesco, nato a Primano il 30 settembre 1869 e residente a Trieste, Servola n. 560, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna Tomasich di Paolo, nata il 20 marzo 1873, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12690)

N. 11419-3946-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gaspersich Andrea di Giuseppe, nato a Cave Auremiane il 4 dicembre 1912 e residente a Trieste, via Torricelli n. 12, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12691)

N. 11419-3947-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Gasperzig Giustina fu Valentino, nata a Trieste il 5 novembre 1868 e residente a Trieste, via S. Cilino n. 40, è restituito nella forma italiana di « Gasperi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12692)

N. 11419-3948-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gasparich Giuseppe fu Amelia, nato a Trieste il 30 agosto 1893 e residente a Trieste, via Limitanea n. 16, è restituito nella forma italiana di « Gasperi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Fabro di Giuseppe, nata il 6 settembre 1897, moglie;
2. Marcella di Giuseppe, nata il 28 maggio 1922, figlia;
3. Armida di Giuseppe, nata il 18 gennaio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12693)

N. 11419-540.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ciac di Giorgio, nato a S. Dorligo della Valle il 20 dicembre 1881 e residente a Jesero n. 3, è restituito nella forma italiana di « Ciacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna fu Margherita, nata il 10 luglio 1885, moglie;

2. Olga di Giovanni, nata il 4 gennaio 1912, figliastra;
3. Santa di Giovanni, nata il 24 dicembre 1913, figliastra.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12704)

---

N. 11419-537.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Zerial fu Antonio, nato a Trieste il 23 novembre 1914 e residente a Sabresez n. 49, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12705)

---

N. 11419-536.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Baracich fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 19 novembre 1870 e residente a Sabresez n. 47, è restituito nella forma italiana di « Baracci ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppina nata Botach fu Giovanni, nata il 16 febbraio 1874, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12706)

N. 11419-534.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Kosmac fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 6 gennaio 1884 e residente a Sabresez n. 46, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Zobec di Giovanni, nata il 10 marzo 1898, moglie;
2. Stanislava di Antonio, nata il 21 settembre 1916, figlia;
3. Antonio di Antonio, nato il 17 maggio 1918, figlio;
4. Orsola fu Antonio, nata il 12 settembre 1897, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12707)

---

N. 11419-533.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Pietro Kosmac fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 27 giugno 1849 e residente a Sabresez n. 45, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanni di Pietro, nato il 9 dicembre 1891, figlio;
2. Giovanna di Pietro, nata il 27 dicembre 1889, figlia;
3. Orsola nata Petaros di Biagio, nata il 21 ottobre 1897, nuora;
4. Maria di Pietro, nata il 26 ottobre 1899, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12708)

N. 11419-531.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Zerial fu Giuseppe, nato a S Dorligo della Valle il 30 aprile 1855 e residente a Sabresez n. 44, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria nata Petrina fu Antonio, nata il 2 settembre 1861, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12709)

N. 11419-530.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Hrvatich fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 7 marzo 1867 e residente a Sabresez n. 41, è restituito nella forma italiana di « Corbatti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe di Giorgio, nato il 27 novembre 1905, figlio;
2. Antonio di Giorgio, nato il 15 gennaio 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12710)

N. 11419-529.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Petaros fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 7 luglio 1888 e residente a Sabresez, 38, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Teresa nata Vuk di Vincenzo, nata il 10 maggio 1890, moglie;
2. Stanislao di Antonio, nato il 15 marzo 1921, figlio;
3. Sofia di Antonio, nata il 6 maggio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12711)

N. 11419-528.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Petaros fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 23 giugno 1853 e residente a Sabresez, 38, è restituito nella forma italiana di « Pettirosso ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12712)

N. 11419-546.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Hrescak di Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 28 ottobre 1877 e residente a Jesero n 13, è restituito nella forma italiana di « Crescia ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12713)

N. 11419-547.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Kosmac di Antonio, nata a S. Dorligo della Valle il 3 ottobre 1884 e residente a Zabrerez, 11, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12714)

N. 11419-548.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martino Pangerc fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle il 3 novembre 1859 e residente a S. Dorligo della Valle n. 2, è restituito nella forma italiana di « Pancrazi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna nata Prasel fu Antonio, nata l'11 dicembre 1857, moglie;
2. Antonio di Martino, nato il 10 agosto 1891, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12715)

N. 11419-549.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Odorico Vodopivec fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle il 2 marzo 1880 e residente a S. Dorligo della Valle, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia nata Prasel fu Giuseppe, nata il 20 novembre 1881, moglie;
2. Mario di Odorico, nato il 22 luglio 1908, figlio.
3. Angela di Odorico, nata il 2 settembre 1909, figlia;
4. Maria di Odorico, nata il 13 febbraio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12716)

N. 11419-550.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Slavec fu Giovanni, nato a S. Dorligo della Valle il 10 febbraio 1879 e residente a S Dorligo della Valle, è restituito nella forma italiana di « Salvi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Orsola nata Kocevar di Giuseppe, nata il 7 agosto 1877, moglie;
2. Valeria di Antonio, nata il 6 giugno 1905, figlia;
3. Cristina di Antonio, nata il 13 maggio 1914, figlia;
4. Carlo fu Giovanni, nato il 25 ottobre 1906, genero;
5. Elsa Maria di Carlo, nata il 24 marzo 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12717)

N. 11419-551.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Bosich fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 28 maggio 1861 e residente a S. Dorligo della Valle, è restituito nella forma italiana di « Bossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria nata Sancin fu Antonio, nata il 4 dicembre 1861, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12718)

---

N. 11419-555.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Veliak di Giovanni, nato a Muggia il 22 marzo 1890 e residente a S. Dorligo della Valle n. 32, è restituito nella forma italiana di « Veglia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Vodopivec fu Antonio, nata il 10 agosto 1893, moglie;
2. Angelo di Pietro, nato il 3 settembre 1911, figlio;
3. Guglielmo di Pietro, nato il 5 dicembre 1913, figlio;
4. Daniele di Pietro, nato il 21 settembre 1920, figlio;
5. Eleonora Jolanda di Pietro, nata il 10 novembre 1922, figlia;
6. Pietro di Pietro, nato il 6 giugno 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12719)

---

N. 11419-556.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Antonia Vodopivec fu Giuseppe ved. Joraso, nata a S. Dorligo della Valle il 2 giugno 1853 e residente a S. Dorligo della Valle n. 34, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12720)

---

N. 11419-557.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Cociancich fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 7 settembre 1879 e residente a S. Dorligo della Valle n. 42, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna nata Zerian fu Giovanni, nata il 20 febbraio 1877, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 26 novembre 1900, figlio;
3. Valentino di Giovanni, nato il 30 gennaio 1915, figlio;
4. Antonia fu Michele, nata il 16 giugno 1859, matrigna;
5. Giuseppina nata Strani di Giuseppe, nata il 26 novembre 1902, nuora;
6. Maria di Giovanni, nata il 26 novembre 1904, nipote;
7. Giuseppe Gabriele di Giovanni, nato il 24 marzo 1924, nipote;
8. Albina di Giovanni, nata il 25 febbraio 1927, nipote;
9. Vladimiro di Giovanni, nato il 16 luglio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12721)

---

N. 11419-558.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Zerial fu Antonio, nato a S. Dorligo della Valle il 21 marzo 1879 e residente a S. Dorligo della Valle, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Orsola nata Samec fu Matteo, nata il 3 novembre 1870, moglie;
2. Giusto di Giuseppe, nato il 1° novembre 1903, figlio;
3. Giovanni di Giuseppe, nato il 23 febbraio 1906, figlio;
4. Antonio di Giuseppe, nato l'8 aprile 1908, figlio;
5. Anna nata Ota di Antonio, nata il 13 luglio 1902, nuora;
6. Anna di Antonio, nata il 30 luglio 1909, figlia;
7. Mario di Giuseppe, nato il 1° dicembre 1910, figlio;
8. Giuseppe di Giuseppe, nato l'8 dicembre 1912, figlio;
9. Angela di Giuseppe, nata il 12 luglio 1914, figlia;
10. Maria di Giuseppe, nata il 14 novembre 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12722)

N. 11419-559.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Ukmar fu Rocco, nato a S. Dorligo della Valle il 21 gennaio 1882 e residente a S. Dorligo della Valle n. 48, è restituito nella forma italiana di « Omari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Giovanni, nata l'8 dicembre 1882, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 4 giugno 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12723)

N. 11419-563.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Strain fu Andrea ved. Vodopivec, nata a S. Dorligo della Valle il 29 gennaio 1884 e residente a S. Dorligo della Valle, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angela fu Giovanni, nata il 21 settembre 1911, figlia;
2. Ludmilla fu Giovanni, nata il 20 aprile 1915, figlia;
3. Angelo fu Giovanni, nato il 7 ottobre 1917, figlio;
4. Stanco fu Giovanni, nato il 5 maggio 1920, figlio;
5. Mario fu Giovanni, nato il 4 luglio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12724)

N. 11419-563-1

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Antonia Kocevar fu Matteo, nata a S. Dorligo della Valle il 7 giugno 1856 e residente a S. Dorligo della Valle, 63, è restituito nella forma italiana di « Cocevari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12725)

N. 11419-565

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Amato Pangerc fu Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 10 dicembre 1901 e residente a S. Dorligo della Valle 80, è restituito nella forma italiana di « Pancrazi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia nata Sancin di Giovanni, nata il 16 gennaio 1902, moglie;
2. Oscar Fausto di Amato, nato l'8 novembre 1926, figlio;
3. Amalia fu Giuseppe, nata l'8 maggio 1904, sorella;
4. Felice fu Giuseppe, nato il 13 agosto 1905, fratello;
5. Giuseppe Sergio Amato di Amato, nato l'8 gennaio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12726)

N. 11419-566

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Paulich fu Luca, nato a S. Dorligo della Valle il 5 luglio 1876 e residente a S. Dorligo della Valle 81, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna nata Zobin fu Giovanni, nata l'11 settembre 1875, moglie;
2. Filippo di Giacomo, nato il 22 maggio 1905, figlio;
3. Augusto di Giacomo, nato il 30 giugno 1908, figlio;
4. Giuseppe di Giacomo, nato il 9 marzo 1911, figlio;
5. Cristina di Giacomo, nata il 24 dicembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12727)

N. 11419-567

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giuseppina Furlan fu Giovanni vedova Kocevar, nata a S. Dorligo della Valle il 26 marzo 1882 e residente a S. Dorligo della Valle 82, è restituito nella forma italiana di « Cocevari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria fu Giovanni, nata il 2 dicembre 1903, figliastra;
2. Odorico fu Giovanni, nato il 3 luglio 1906, figliastro;
3. Giuseppina fu Giovanni, nata il 10 aprile 1913, figlia;
4. Angela fu Giovanni, nata il 6 novembre 1914, figlia;
5. Giuseppe fu Giovanni, nato il 22 aprile 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12728)

N. 11419-568

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Slavec fu Gaspare, nato a S. Dorligo della Valle il 17 luglio 1897 e residente a S. Dorligo della Valle 88, è restituito nella forma italiana di « Salvi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Antonio, nata l'8 dicembre 1895, moglie;
2. Mario di Carlo, nato il 26 febbraio 1920, figlio;
3. Carolina fu Gaspare, nata il 4 novembre 1903, sorella;
4. Anna fu Giovanni, nata il 2 agosto 1880, zia;
5. Bernardo Silvestro di Carlo, nato il 18 dicembre 1921, figlio;
6. Elvira Luigia di Carlo, nata il 19 giugno 1924, figlia;
7. Carlo Stanislao di Carlo, nato l'8 luglio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12729)

N. 11419-569

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Orsola Strani fu Antonio vedova Slavec, nata a S. Dorligo della Valle il 26 gennaio 1864 e residente a S. Dorligo della Valle 89, è restituito nella forma italiana di « Salvi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Giuseppe fu Giovanni, nato il 29 marzo 1897, figlio;
2. Angela fu Giovanni, nata il 25 dicembre 1902, figlia;
3. Giovanna nata Sancin di Giovanni, nata il 29 luglio 1892, nuora;
4. Federico Giuseppe di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1927, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12730)

---

N. 11419-570

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stefano Vodopivec fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle il 20 dicembre 1890 e residente a S. Dorligo della Valle 93, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Anna nata Maver di Giuseppe, nata il 13 aprile 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12731)

---

N. 11419-571

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Isidoro Vodopivec fu Luca, nato a S. Dorligo della Valle il 10 aprile 1895 e residente a S. Dorligo della Valle 101, è restituito nella forma italiana di « Bevilaqua ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Maria nata Strani di Giacomo, nata il 5 settembre 1896, moglie;
2. Celestina di Isidoro, nata il 17 marzo 1920, figlia;
3. Isidoro di Isidoro, nato il 17 gennaio 1921, figlio;
4. Rosalia di Isidoro, nata il 2 marzo 1927, figlia;
5. Federico fu Lodovico, nato il 15 luglio 1919, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12732)

---

N. 11419-572

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Vodopivec fu Giacomo, nato a S. Dorligo della Valle il 31 gennaio 1884 e residente a S. Dorligo della Valle, 104, è restituito nella forma italiana di « Bevilacqua ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Anna nata Sancin fu Giovanni, nata il 1° novembre 1882, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 10 novembre 1919, figlia;
3. Carolina Amalia di Giuseppe, nata il 22 settembre 1922, figlia;
4. Maria di Giuseppe, nata il 1° gennaio 1852, suocera;
5. Michele fu Antonio, nato il 7 settembre 1864, zio;
6. Carlo fu Giacomo, nato il 18 marzo 1880, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12733)

---

N. 11419-573

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Domenico Marc fu Matteo, nato a Vipacco Planina il 29 settembre 1891 e residente a S. Dorligo della Valle, 107, è restituito nella forma italiana di « Marzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Sanciu di Giovanni, nata il 18 marzo 1895, moglie;
2. Maria di Domenico, nata il 1° dicembre 1917, figlia;
3. Luigia di Domenico, nata il 20 dicembre 1920, figlia;
4. Riccardo Giuseppe di Domenico, nato il 30 aprile 1925, figlio;
5. Agostina di Domenico, nata il 15 gennaio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI.

*Il prefetto*: TIENGO.

(12734)

N. 11419-574.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Mejak fu Andrea, nato a S. Dorligo della Valle il 10 maggio 1869 e residente a S. Dorligo della Valle, 109, è restituito nella forma italiana di « Meacco ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia nata Strani fu Andrea, nata il 21 febbraio 1877, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12735)

N. 11419-575.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Zerial di Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 23 febbraio 1906 e residente a S. Dorligo della Valle, 110, è restituito nella forma italiana di « Zeriali ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lucia nata Sancin di Giacomo, nata il 5 dicembre 1906, moglie;
2. Vladimiro Luciano di Giovanni, nato il 9 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 18 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12736)

N. 11419-13304.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ivo de Wittemberski di Alfonso, nato a Trieste il 7 dicembre 1905 e residente a Orbetello (Scuola di navigazione aerea d'alto mare, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « De Vitembeschi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ivo de Wittemberski è ridotto in « De Vitembeschi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12737)

N. 11419-11949.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Antonietta Rebek di Francesco, nata a Trieste il 19 maggio 1912 e residente a Trieste, Pendice di Scorcola, n. 473, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Renni »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Antonietta Rebek è ridotto in « Renni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12738)

N. 11419-9441.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alberto Gustincic fu Giovanni, nato a Trieste il 15 aprile 1909 e residente a Trieste, via dell'Industria, n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gustini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alberto Gustincic è ridotto in « Gustini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12739)

N. 11419-8933.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Federico Hocevar fu Giuseppe, nato a S. Croce di Aidussina il 1° marzo 1880 e residente a Trieste, Contovello, 122, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Coceani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Federico Hocevar è ridotto in « Coceani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppina nata Proseli fu Stefano, nata il 13 marzo 1895, moglie;
2. Maria di Federico, nata l'11 novembre 1914, figlia;
3. Mario di Federico, nato il 4 agosto 1917, figlio;
4. Luigi di Federico, nato il 5 agosto 1923, figlio;
5. Bruno di Federico, nato il 30 settembre 1924, figlio;
6. Anna di Federico, nata il 14 giugno 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12740)

N. 11419-9025.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Huc fu Antonio, nato a Trieste il 6 luglio 1892 e residente a Trieste, via Ronchetto 445, Chiarb. Sup., e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pucci »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Huc è ridotto in « Pucci ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Paola nata Wedlich fu Ignazio, nata il 25 gennaio 1892, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12741)

N. 11419-10606.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Hussul fu Giovanni, nato a Sgonico il 6 febbraio 1870 e residente a Trieste, Valle di Rozzol, 607, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Hussul è ridotto in « Cussi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giuseppina nata Simionato fu Angelo, nata il 12 giugno 1873, moglie.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12742)

---

N. 11419-11142.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Agostino Iuvancic di Giuseppina, nato a Vilem (Jugoslavia) il 17 agosto 1903 e residente a Trieste, via dell'Industria n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giannini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Agostino Iuvancic è ridotto in « Giannini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Gabriella nata Kaucich fu Francesco, nata il 29 luglio 1901, moglie;
2. Maria di Agostino, nata il 24 marzo 1931, figlia;
3. Laura di Agostino, nata l'8 aprile 1933, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12743)

---

N. 11419-12428.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Fernanda Kapun fu Giusto, nata a Trieste il 14 settembre 1908 e residente a Trieste, via Romagna n. 74, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cappone »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Fernanda Kapun è ridotto in « Cappone ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12744)

---

N. 11419-12708.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Zupancic di Antonio, nato a Trieste il 5 novembre 1909 e residente a Trieste, via dell'Istria n. 38, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zuppani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Carlo Zupancic è ridotto in « Zuppani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1931 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12834)

---

N. 11419-12704.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Cesare Zupancich di Antonio, nato a Pobeghi (Capodistria) il 26 giugno 1905 e residente a Trieste, Servola, Monte di Servola n. 731, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zuppani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Cesare Zupancich è ridotto in « Zuppani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella domanda e cioè:

Paola Domio di Gianpaolo, nata il 22 maggio 1914, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1931 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12835)

---

N. 11419-9239.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Maria Cvetresnik fu Michele, nata a Gorizia il 15 gennaio 1903 e residente a Trieste, via A. Canova n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zetrini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Maria Cvetresnik è ridotto in « Zetrini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1931 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12836)

---

N. 11419-9926.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Dlouhy di Giuseppe, nato a Trieste il 6 gennaio 1906 e residente a Trieste, via S. Maria Maddalena Superiore n. 589, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Deluchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Dlouhy è ridotto in « Deluchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Claudio di Giovanni, nato il 4 settembre 1931, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12837)

---

N. 11419-12433.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Fabcich fu Massimiliano, nato a Trieste il 5 luglio 1899 e residente a Trieste, via Costalunga n. 159, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Fabcich è ridotto in « Fabiani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giustina Taupal in Fabcich di Anna, nata il 30 agosto 1900, moglie;
2. Elda di Carlo, nata il 28 agosto 1920, figlia;
3. Bianca di Carlo, nata il 12 agosto 1922, figlia;
4. Claudia di Carlo, nata il 16 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12838)

---

N. 11419-9023.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Marcella Giadrossich fu Domenico, nata a Lussinpiccolo il 9 novembre 1879 e residente a Trieste, via Ireneo della Croce n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giadrossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Marcella Giadrossich è ridotto in « Giadrossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12839)

N. 11419-9022

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Nicolò Giadrossich fu Domenico, nato a Lussinpiccolo il 16 dicembre 1881 e residente a Trieste, via Ireneo della Croce n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giadrossi ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Nicolò Giadrossich è ridotto in « Giadrossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 5 agosto 1933 - Anno XI

*Il prefetto*: TIENGO.

(12840)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza del Senato del Regno, in data 29 maggio 1935-XIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 maggio 1935-XIII, n. 680, relativo al patrimonio mobiliare e immobiliare del Convitto nazionale « Vittorio Emanuele II » di Roma.

(2212)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Ruolo di anzianità del personale del Servizio speciale riservato.**

Ai fini ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale del Servizio speciale riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(1490)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 125.

**Media dei cambi e dei titoli**
del 1° giugno 1935 - Anno XIII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 12,17 |
| Inghilterra (Sterlina) | 60,25 |
| Francia (Franco) | 79,90 |
| Svizzera (Franco) | 392 — |
| Argentina (Peso carta) | 3,20 |
| Belgio (Belga) | 2,09 |
| Canadà (Dollaro) | 12,15 |
| Cecoslovacchia (Corona) | 50,75 |
| Danimarca (Corona) | 2,70 |
| Germania (Reichsmark) | 4,8709 |
| Norvegia (Corona) | 3,03 |
| Olanda (Fiorino) | 8,205 |
| Polonia (Zloty) | 231 — |
| Spagna (Peseta) | 165,80 |
| Svezia (Corona) | 3,105 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 74,675 |
| Id. 3,50 % (1902) | 73,125 |
| Id. - 3 % lordo | 57,325 |
| Prestito redimibile 3,50 % - 1934 | 72,65 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 85,425 |
| Buoni novennali 5 % Scadenza 1940 | 97,60 |
| Id. id. 5 % id. 1941 | 97,625 |
| Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943 | 88,525 |
| Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943 | 88,925 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per conversione e tramutamento di titoli del consolidato 5 per cento.**

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 188.

È stato chiesto la conversione ed il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del cons. 5 per cento n. 166920, per la rendita annua di L. 250, intestato a Scibilia Giovanni fu Carmelo, domiciliato a Monforte S. Giorgio (Messina).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1495)

# BANCA

**Capitale nominale L. 500.000.000**

## Situazione al 10

### ATTIVO.

| | | | DIFFERENZE con la situazione al 30 aprile 1935-XIII (migliaia di lire) |
|---|---|---|---|
| Oro in cassa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 5.828.166.146,17 | + 972 |
| Altre valute auree: | | | |
| Crediti su l'estero . . . . . . . . . . . . L. | 49.765.813,06 | | + 10.671 |
| Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri . . . » | 3.944.139,15 | | — 10.489 |
| | | 53.709.952,21 | + 182 |
| Riserva totale . . . . . L. | | 5.881.876.098,38 | + 1.154 |
| Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . . . . . . . . » | | 1.772.798.105 — | — |
| Cassa . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 304.396.814,35 | + 1.582 |
| Portafoglio su piazze italiane . . . . . . . . . . . . . » | | 3.406.891.105,52 | — 31.341 |
| Effetti ricevuti per l'incasso . . . . . . . . . . . . . . » | | 6.132.492,13 | — 414 |
| Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . . . . . . . L. | 1.343.618.686,98 | | — 162.314 |
| Anticipazioni: su sete e bozzoli . . . . . . . . . » | 83.316,75 | | — |
| | | 1.343.702.003,73 | — 162.314 |
| Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . L. | | 1.382.814.207,18 | + 623 |
| Conti correnti attivi nel Regno: | | | |
| prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L. | 30.746.350,70 | | — 11.929 |
| altri . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 65.063.689,39 | | + 52.898 |
| | | 95.810.040,09 | + 40.969 |
| Azionisti a saldo azioni . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 200.000.000 — | — |
| Immobili per gli uffici . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 155.606.532,35 | + 2 |
| Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali . . . » | | 967.907.778,71 | — 590 |
| Partite varie: | | | |
| Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . . L. | 30.000.000 — | | — |
| Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . » | 32.485.000 — | | — |
| Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . » | 144.992.308,50 | | — |
| Impiego fondo pensioni . . . . . . . . . . . . . » | 262.929.389,56 | | — |
| Debitori diversi . . . . . . . . . . . . . . . » | 794.532.391,20 | | — 56.613 |
| | | 1.264.939.089,26 | — 56.613 |
| Spese . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 32.635.325,61 | + 1.075 |
| L. | | 16.815.509.592,31 | |
| Depositi in titoli e valori diversi . . . . . . . . . . . . . » | | 27.636.428.841,58 | — 629.729 |
| L. | | 44.451.938.433,89 | |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . . . . . . » | | 380.062.487,38 | — 477 |
| TOTALE GENERALE . . . L. | | 44.832.000.921,27 | |

Saggio normale dello sconto 3,50 % (dal 25 marzo 1935-XIII).

*Il Governatore:* AZZOLINI.

(20883)

# D'ITALIA

· Versato L. 300.000.000.

## Maggio 1935 (XIII)

### PASSIVO.

| | | | DIFFERENZE con la situazione al 30 aprilo 1935-XIII — (migliaia di lire) |
|---|---|---|---|
| Circolazione dei biglietti . . . . . . . . . . . . . . L. | | 12.787.046.400 — | — 103.501 |
| Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . . . . . . » | | 307.360.105, 61 | — 89.228 |
| Depositi in conto corrente . . . . . . . . . . . . . » | | 401.198.350, 89 | — 13.346 |
| Conto corrente del Regio tesoro . . . . . . . . . . . » | | 300.000.000 — | — |
| Totale partite da coprire . . . L. | | 13.795.604.856, 50 | — 206.075 |
| Capitale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | | 500.000.000 — | — |
| Massa di rispetto . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 100.000.000 — | — |
| Riserva straordinaria patrimoniale . . . . . . . . . . » | | 32.500.000 — | — |
| Conti correnti vincolati . . . . . . . . . . . . . . » | | 316.113.574, 44 | + 39.115 |
| Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . . . . . » | | 936.691.829, 79 | — 60.120 |
| Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente . » | | 12.979.395, 29 | — |
| Partite varie: | | | |
| Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . . L. | 155.998.702, 80 | | — |
| Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici . » | 46.000.000 — | | — |
| Creditori diversi . . . . . . . . . . . . . » | 819.472.146, 02 | | + 18.454 |
| | | 1.021.470.848, 82 | + 18.454 |
| Rendite del corrente esercizio . . . . . . . . . . . . L. | | 100.149.087, 47 | + 2.759 |
| Utili netti dell'esercizio precedente . . . . . . . . . . » | | — | — |
| L. | | 16.815.509.592, 31 | |
| Depositanti . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | | 27.636.428.841, 58 | — 629.729 |
| L. | | 44.451.938.433, 89 | |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . . . . . » | | 380.062.487, 38 | — 477 |
| TOTALE GENERALE . . . L. | | 44.832.000.921, 27 | |

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 42, 64 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione . . . . . . . . . . . 45, 58 %

*Servizio Ragioneria - p. Il capo servizio:* PIERINI.

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Avviso di rettifica.

Alla 16ª intestazione « Perfetto Maria di Vincenzo » ecc. di cui all'elenco di smarrimento certificati pubblicato a pag. 2282 della *Gazzetta Ufficiale* n. 114 in data 15 maggio 1935-XIII, deve intendersi aggiunta la parola « *vincolata* ».

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di foglio di compartimenti semestrali di certificati di rendita consolidato 5 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 190.

È stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina) del certificato di rendita cons. 5 per cento, n. 186373 di L. 755 intestato alla Congregazione di carità di Morbello (Alessandria).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla emissione del nuovo certificato.

Roma, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1498)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per cambio di titoli di rendita 3,50 per cento e 5 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 189.

È stato presentato a questa Amministrazione per il cambio nel Redimibile 3,50 per cento, n. 136949 di L. 800, intestato a Polelli Clotilde fu Gaspare, moglie di Carità Giuseppe, domiciliata ad Amelia (Perugia) mancante del secondo mezzo foglio, a tergo del quale si annotava già il pagamento delle rate semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla prima pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute regolari opposizioni, detto mezzo foglio resterà di pieno diritto annullato e si disporrà la consegna a chi di ragione del nuovo certificato Redim. 3,50 per cento, ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico.

Roma, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1499)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per tramutamento di certificati ex consolidato 5 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 191.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato ex cons. 5 per cento n. 285082 di L. 145 intestato a Feola Angelina di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in S. Nicola La Strada (Caserta).

Essendo detto certificato 5 per cento mancante del mezzo foglio dei compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(1496)

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Ruoli di anzianità dell'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici.

Si avverte che giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale predetto secondo la situazione al 1° gennaio 1935-XIII.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso.

(2213)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società cooperativa agricola operaia, in nome collettivo di Catenanuova, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizioni o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(2214)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, le Società cooperative « Agraria Lavorazione Tabacchi Orientali S.A.C.A.L.T.O. » con sede in Lecce e fra ex combattenti « Duce Roma Imperiale » con sede in Cutrofiano, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni i bilanci annuali e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(1488)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro.

Con R. decreto 18 aprile 1935-XIII, è stato prorogato al 30 settembre 1935, il termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro.

(1491)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Case Cutrina-Piraino » (Trapani).**

Con R. decreto 8 aprile 1935, n. 2174, registrato dalla Corte dei conti il 10 maggio succ., al registro 15, foglio 365, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario Case Cutrina-Piraino in comune di Alcamo (Trapani).

**(1492)**

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Resina.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli in data 7 settembre 1934-XIII per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) vacante nel comune di Resina;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 gennaio 1935-XIII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario di capo di 2ª classe del comune di Resina, nell'ordine appresso indicato:

1. Vozzi cav. Giuseppe (ex combattente) . con punti 118 su 150
2. De Michele cav. dott. Arturo . . . » 118 »
3. Gelli cav. Alfonso . . . . . » 117 »
4. Jossa cav. Luigi . . . . . » 116 »
5. Simonetti cav. Giuseppe . . . . » 107 »
6. Baldassarre cav. Giovanni . . . » 106 »
7. Dini Ciacci dott. Ercole . . . . » 105 »
8. D'Antino dott. Francesco (croce di guerra) . . . . . . . . » 104 »
9. Carminelli Etrusco . . . . . » 104 »
10. Cristinziani Ferdinando (ex combattente, iscr. P.N.F. dal 17 luglio 1921) » 102 »
11. Sangiorgio Carlo (ex combattente) . » 102 »
12. Di Prisco dott. Nicola . . . . » 102 »
13. Tiberii cav. Menotti (iscr. P.N.F. 10 dicembre 1920) . . . . . . » 101 »
14. Venturelli dott. Achille . . . . » 101 »
15. Russolillo Pacifico (croce di guerra, iscr. P.N.F. 1° aprile 1921) . . . » 100 »
16. Fiorella Giovanni (croce di guerra, iscr. P.N.F. 1° gennaio 1922) . . » 100 »
17. Ferrara cav. Andrea (croce di guerra, coniug. con 3 figli) . . . . » 100 »
18. Di Carlo Calogero (croce di guerra, coniug. con 2 figli) . . . . » 100 »
19. Florentin dott. Giuseppe (leg. fiumano, coniug. con 2 figli) . . . . » 100 »
20. Toscano dott. Antonio (ex combattente, coniug. con un figlio) . . . » 100 »
21. Fabbri dott. Giulio (ex combattente) . » 100 »
22. Dell'Isola dott. Carmine (coniug. con 3 figli) . . . . . . . » 100 »
23. Rispoli Alfredo (coniug. con un figlio) » 100 »
24. Cirillo Giovanni . . . . . . » 100 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 maggio 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

**(2192)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Perugia.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli in data 27 novembre 1934-XIII, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°) vacante nel comune di Perugia;

Visto il decreto Ministeriale in data 29 aprile 1935-XIII, col quale viene costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Perugia nell'ordine come appresso indicato:

1. Caporali cav. uff. dott. Renato . . con punti 115 su 150
2. Colacicchi cav. uff. Alighieri . . . » 111 »
3. Cartia dott. Giuseppe . . . . » 109 »
4. Canevari dott. Sante . . . . » 108 »
5. Pazzaglia dott. Isidoro . . . . » 106 »
6. Gianfelice comm. Paolo (croce merito di guerra) . . . . . . . » 105 »
7. Toccafondi dott. Telico . . . . » 105 »
8. Fabbri avv. Luigi . . . . . » 104 »
9. Ruggini dott. Carlo . . . . . » 102 »
10. Rubino dott. Pietro . . . . . » 101 »
11. Terlizzi Michele (croce merito di guerra al valor militare, croce merito di guerra) . . . . . . . . » 100 »
12. Cardone dott. Andrea (ex combattente, iscr. P.N.F. 23 marzo 1921) . . » 100 »
13. Bonora dott. Rodolfo . . . . . » 100 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia per gli ulteriori provvedimenti di legge.

Roma, addì 23 maggio 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

**(2193)**

## REGIA PREFETTURA DI RAVENNA

**Concorsi a posti di medico condotto, veterinario condotto e levatrice condotta.**

Dal 1° giugno a tutto il 31 agosto 1935-XIII, sono aperti i concorsi per titoli ed esami a posti di medico condotto, di veterinario condotto e levatrice condotta, per i posti vacanti al 30 aprile 1935, nei seguenti comuni:

*Medici condotti.*

Alfonsine: due posti di medico condotto.
Fusignano: un posto di medico condotto.
Riolo Bagni: un posto di medico condotto.

*Veterinari condotti.*

Ravenna: due posti di veterinario condotto.

*Levatrici condotte.*

Bagnacavallo: due posti di levatrice condotta.
Brisighella: due posti di levatrice condotta.
Riolo Bagni: un posto di levatrice condotta.

Ravenna, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII

*Il prefetto:* GUERRESI.

**(2194)**

## REGIA PREFETTURA DI GENOVA

### Concorsi a posti di levatrice condotta.

È stato indetto, in data 23 maggio 1935-XIII e con scadenza il 30 luglio 1935-XIII, il concorso ai seguenti posti di levatrice condotta nella provincia di Genova:

| Comune o Consorzio | Estensione Kmq. | Popolazione | Stipendio |
|---|---|---|---|
| Genova - Zona 35 . . . . . . Voltri (Crevari) | 7,00 | 4.000 | 3.800 (1) |
| Campoligure . . . . . . . | 22,85 | 4.304 | 3.800 (2) |
| Consorzio Cicagna - Orero e Coreglia . . . . . . . . . . | 35,90 | 4.097 | 4.000 (3) |
| Sestri Levante . . . . . . . 1ª condotta | 27,00 | 9.474 | 3.500 (3) |
| Consorzio Crocefieschi - Vobbia . . . . . . . . . . | 10,20 | 2.704 | 4.000 (3) |
| Busalla . . . . . . . . . | 19,21 | 3.960 | 3.500 (3) |
| Moneglia . . . . . . . . . . | 13,32 | 2.768 | 3.800 (3) |
| Bargagli . . . . . . . . . . | 17,21 | 3.260 | 3.800 (3) |
| Consorzio Moconesi - Tribogna | 21,35 | 3.162 | 3.800 (3) |
| Valbrevenna . . . . . . . | 35,60 | 2.025 | 4.000 (3) |
| Consorzio Cogorno - Carasco . | 18,19 | 4.486 | 3.800 (3) |

(1) Soggetto alle riduzioni di legge ed alla imposta di R. M. — Dieci aumenti biennali di un ventesimo. — Indennità di caroviveri come agli impiegati dello Stato. — Assegno di L. 300 perchè considerata zona rurale.

(2) Soggetto alle riduzioni di legge, alla imposta di R. M. — Dieci aumenti biennali del ventesimo. — Indennità di caroviveri come agli impiegati dello Stato.

(3) Soggetto alle riduzioni di legge ed all'imposta di R. M. — Dieci aumenti biennali del ventesimo.

Il concorso si svolgerà secondo le norme contenute nel R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, e nei decreti Ministeriali 15 aprile 1935 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 1935.

**(2191)**

## REGIA PREFETTURA DI GENOVA

### Concorsi a posti di medico-chirurgo condotto.

È stato indetto, in data 23 maggio 1935-XIII e con scadenza il 30 luglio 1935-XIII, il concorso ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto nella provincia di Genova:

| Comune o Consorzio | Estensione Kmq. | Popolazione | Stipendio |
|---|---|---|---|
| Genova - Zona 27 . . . . . Bavari | 15,20 | 5.500 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 32 . . . . . Sampierdarena - Occidentale | 1,00 | 22.500 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 38 . . . . . Cornigliano - Orientale | 2,50 | 11.000 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 39 . . . . . Cornigliano - Occidentale | 2,50 | 11.000 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 40 . . . . . Borzoli - Fegino | 6,00 | 5.500 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 44 . . . . . . Pegli - Orientale | 10,00 | 7.000 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 49 . . . . . . Voltri - Fabbriche | 15,00 | 4.000 | 10.500 (1) |
| Genova - Zona 50 . . . . . | 2,50 | 11.000 | 10.500 (1) |
| Rossiglione . . . . . . . . . | 47,86 | 3.996 | 9.600 (2) |
| Ronco Scrivia, fraz. Borgo Fornari . . . . . . . . | 9,97 | 1.289 | 8.400 (3) |
| Consorzio Cogorno - Carasco . | 18,19 | 4.486 | 9.400 (4) |

(1) Soggetto alle riduzioni di legge, alle imposte di R. M. e complementare. — Dieci aumenti biennali del ventesimo. — Indennità di caroviveri come agli impiegati dello Stato. — Assegno di L. 500 quando i poveri nella zona superino il numero di 1200. — Libero passaggio sulle tramvie o sugli autobus a seconda della residenza. — Ai titolari delle zone rurali indennità di trasporto di L. 300 annue se fornito di bicicletta, in L. 600 con bicicletta a motore, in L. 1400 con motocicletta, in L. 3000 con cavallo o automobile. — L'assegnazione delle zone sarà fatta mediante scelta dei vincitori seguendo l'ordine della graduatoria.

(2) Soggetto alle riduzioni di legge, alle imposte di R. M. e complementare. — Dieci aumenti biennali del ventesimo. — Assegno addizionale di L. 500 quando il numero dei poveri superi 500. — Il Comune potrà fare obbligo di tenere il cavallo, accordando congrua indennità.

(3) Soggetto alle riduzioni di legge, imposte di R. M. e complementare. — Dieci aumenti biennali del ventesimo. — Indennità di caroviveri come agli impiegati dello Stato. — Supplemento di lire 500 quando il numero dei poveri superi 500. — Obbligo di assistenza ai ricoverati in Ospedale.

(4) Soggetto alle riduzioni di legge, imposte di R. M. e complementare. — Dieci aumenti biennali del ventesimo. — Indennità di trasporto di L. 300 per la bicicletta.

Il concorso si svolgerà secondo le norme contenute nel R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, e nei decreti Ministeriali 15 aprile 1935 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 1935.

**(1500)**

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.